

Segnaliamo ...

Per i cittadini che hanno solo redditi di lavoro o assimilati, certificati dal CUD, e che non sono tenuti a nessuna dichiarazione c'è ancora la possibilità di destinare l'8 per mille delle tasse alla Chiesa Cattolica Italiana che poi attraverso la Conferenza Episcopale Italiana, le destina alla opere di carità, sociali e pastorali delle Parrocchie Italiane. Questa scelta non ha nessuna implicazione e non costa nulla, se non 2 firme sull'apposito allegato del CUD e la successiva consegna ai soggetti abilitati alla ricezione: presso i CAF oppure presso gli uffici postali.



Indovinello della settimana

Completa la seguente successione di numeri:

? - 31 - 14 - 24 - 11 - ? - 8

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 15 AL 22 APRILE 2018

Domenica 15 aprile - III del tempo di Pasqua

ore 07.30 def. fam. Piva

ore 09.00 def. Amabile Feletto

def. Luca Barbaresco e Elsa Pasut

ore 11.00 def. Rosanna Montico

def. Renata e Livio Buset

Lunedì 16 aprile

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 def. Orfeo Campagna

def. Giuseppe e Caterina Calderan

Martedì 17 aprile

ore 07.00 def. Matteo e Giulia Bottega

ore 18.00 def. Milto Rech

Mercoledì 18 aprile

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 def. Antonio e Piero Perissinotti,

Assunta Zille

def. Pietro Verardo

def. Maria Brusadin

def. Luciano Brusadin

Giovedì 19 aprile

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 per la Comunità

Venerdì 20 aprile

ore 07.00 def. Pietro e Vittoria

ore 18.00 secondo intenzione

Sabato 21 aprile

ore 07.00 def. Franco Goffredo

ore 18.30 def. Ines dario

def. Giovanni e Caterina

Domenica 22 aprile - IV del tempo di Pasqua

ore 07.30 secondo intenzione

ore 09.00 def. Gemma e Angela Brusadin

def. Giuseppe, Serena, Silvio Bortolotto

ore 11.00 per la Comunità



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345

www.parrocchiaborgomeduna.it

parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

15 aprile 2018

III domenica del tempo di Pasqua

Doveva patire e risuscitare dai morti



Non sappiamo dove sia Emmaus, quel nome è un simbolo di tutte le nostre strade, quando qualcosa sembra finire, e si torna a casa, con le macerie dei sogni. Due discepoli, una coppia, forse un uomo e una donna, marito e moglie,

una famigliola, due come noi: «Lo riconobbero allo spezzare del pane», allo spezzare qualcosa di proprio per gli altri, perché questo è il cuore del Vangelo. Spezzare il pane o il tempo o un vaso di profumo, come a Betania, e poi condividere cammino e speranza.

È cambiato il cuore dei due e cambia la strada: «Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme». L'esilio triste diventa corsa gioiosa, non c'è più notte né stanchezza né città nemica, il cuore è acceso, gli occhi vedono, la vita è fiamma. Non patiscono più la strada: la respirano, respirando Cristo. Diventano profeti.

Stanno ancora parlando e Gesù di persona apparve in mezzo a loro, e disse: Pace a voi. Lo incontra e subito sei chiamato alla serenità: è un Signore che bussa alla mia vita, entra nella mia casa, e il suo saluto è un dono buono, porta pace, pace con me stesso, pace con chi è vi-

cino e chi è lontano. Gesù appare come un amico sorridente, a braccia aperte, che ti accoglie con questo regalo: c'è pace per te.

Mi colpisce il lamento di Gesù «Non sono un fantasma» umanissimo lamento, c'è dentro il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da stringere con slancio, da abbracciare con gioia. Non puoi amare un fantasma. E pronuncia, per sciogliere dubbi e paure, i verbi più semplici e più familiari: «Guardate, toccate, mangiamo insieme!» gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni.

Lo conoscevano bene, Gesù, dopo tre anni di strade, di olivi, di pesci, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. E mi consola la fatica dei discepoli a credere. È la garanzia che la Risurrezione di Gesù non è un'ipotesi consolatoria inventata da loro, ma qualcosa che li ha spiazzati.

Il ruolo dei discepoli è aprirsi, non vergognarsi della loro fede lenta, ma aprirsi con tutti i sensi ad un gesto potente, una presenza amica, uno stupore improvviso.

E conclude oggi il Vangelo: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa. Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gli fiorisce dagli occhi. La bella notizia: Gesù non è un fantasma, è potenza di vita; mi avvolge di pace, di perdono, di risurrezione. Vive in me, piange le mie lacrime e sorride come nessuno. Talvolta vive "al posto mio" e cose più grandi di me mi accadono, e tutto si fa più umano e più vivo.

PREGHIAMO

È possibile credere in te, Gesù risorto, senza passare attraverso le Scritture?

È possibile vivere un rapporto autentico con Dio, ignorando la sua Parola, senza la sua luce?

Certo, nulla accade se ci si ferma solo al testo antico e venerabile, alla lettera, alla materialità di un codice.

Ci vuol bene altro per intendere quella Parola viva che è sorgente a cui attingere continuamente!

Ci vuole bene altro per riconoscere la voce di Dio che si rivolge a tutti, ma anche ad ognuno in particolare!

In effetti sei tu che apri le menti degli apostoli

alla comprensione delle Scritture ed è attraverso di te che si può raggiungere il tesoro che nascondono in profondità.

È grazie a te che riusciamo a decifrare le strade di Dio, anche se sorprendenti e a renderci ragione dell'azione misteriosa del tuo Spirito nelle pieghe della storia.

Allora ci accorgiamo che nulla è stato lasciato all'improvvisazione e che dietro piccoli e grandi avvenimenti si disegna un piano di salvezza.

Grazie, Signore Gesù, per il dono delle Scritture, grazie perché ancor oggi attraverso di loro Dio ci rivolge la sua Parola per instaurare con noi una relazione d'amore, per ravvivare la nostra speranza e il nostro impegno a favore del tuo Regno, di un mondo nuovo.

INCONTRO MOVIMENTO SPIRITUALITÀ VEDOVILE

Il movimento spiritualità vedovile propone per
mercoledì 25 APRILE
SCAMPAGNATA PRIMAVERILE
A SAN DANIELE E DINTORNI

Al mattino visita guidata della città di San Daniele. Pranzo a Ragogna presso la trattoria 'Al Vecjo Traghet'.

Nel pomeriggio visita guidata del museo della grande guerra di Ragogna.

Segue merenda all'aperto con sorpresa.

Al ritorno tappa a Baseglia e celebrazione della Santa Messa.

Partenza ore 8.30 dal piazzale dell'oratorio di Borgomeduna.

La quota di partecipazione comprensiva di viaggio, pranzo e guida è di euro 30,00.

Per informazioni e adesioni contattare la referente parrocchiale Giannina Canal (0434 521630) entro il 17 aprile.

Proposte per l'estate 2018

* CAMPO ESTIVO ELEMENTARI: per ragazzi e ragazze che hanno già frequentato: dalla seconda alla quinta elementare. Da lunedì 18 a domenica 24 giugno, presso la Colonia Alpina "Mons. Luigi Paulini" a Passo Sant'Osvaldo - Cimolais (PN) - 820 mt.

* CAMPO ESTIVO MEDIE E SUPERIORI: per ragazzi e ragazze che hanno già frequentato: dalla prima media alla seconda superiore. Da domenica 22 luglio (nel pomeriggio) a domenica 29 luglio, presso la Colonia Alpina "Sacro Cuore" a Fusine in Valromana di Tarvisio (UD) - 800 mt s.l.m.

* GRETT 2018: per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00. Da lunedì 2 luglio a venerdì 20 luglio, presso l'oratorio parrocchiale.

* PUNTO VERDE Scuola S. M. Goretti: per bambini nati nell'anno 2012-2013-2014. Da lunedì 2 luglio a venerdì 27 luglio, presso la scuola materna S. M. Goretti.

PER INFORMAZIONI

visitate il sito www.parcocchiaborgomeduna.it

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Moreno Lenarduzzi di anni 58

def. Maria Rosina Magri in Veneziano di anni 82

*"Io sono la risurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*

Orario ss. Messe

festivo ore 18.30 (sabato) - 7.30 - 9.00 - 11.00

feriale ore 7.00 - 18.00